

Somme erogate dal datore di lavoro per attività sportive dei familiari a carico

di [Redazione](#)

Pubblicato il 31 gennaio 2020

Le spese per attività sportive dei familiari a carico erogate dal datore di lavoro rientrano tra i redditi tassabili in capo al dipendente.



Somme erogate dal datore di lavoro per attività sportive dei familiari

L'Amministrazione finanziaria ha risposto ad alcuni quesiti avanzati dagli esperti del [Sole 24 Ore](#) in occasione della manifestazione Telefisco 2020, tra questi segnaliamo:

Attività sportive dei familiari senza rimborso

Nel Testo Unico delle Imposte sul Reddito, l'art. 51, secondo comma, lettera f-bis afferma che **non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:**

f-bis) le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12 (familiari a carico, ndr), dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari;

E' stato chiesto all'Agenzia delle Entrate se possono rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 51, lettera f-bis) del Tuir (e quindi non essere tassati qualora si tratti di somme erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti) anche i rimborsi per le **spese per l'attività sportiva** (dilettantistica o professionistica) praticata da familiari di cui all'articolo 12 del Tuir, soprattutto in età scolare, **tenuto conto**

della loro rilevanza sociale (si ritiene che soddisfino le finalità individuate dall'articolo 100, comma 1, Tuir «educazione, istruzione e ricreazione»)?

Attività sportive dei familiari: il parere delle Entrate

I rimborsi per le spese sostenute per l'[attività sportiva](#) (dilettantistica o professionistica) praticata da familiari di cui all'articolo 12 del Tuir **non possono rientrare** nell'ambito di applicazione dell'articolo 51, comma 2, lettera f-bis) del Tuir in quanto tale disposizione, come chiarito anche dalla circolare n. 28/E del 2016, condiziona la non concorrenza al reddito di lavoro dipendente delle somme e dei servizi per la fruizione di prestazioni aventi finalità di «educazione e istruzione, ludoteche, centri estivi e invernali da parte dei familiari dei dipendenti, e per borse di studio a favore dei medesimi familiari».

In sostanza, siccome la legge cita testualmente le finalità di «educazione e istruzione, ludoteche, centri estivi e invernali da parte dei familiari dei dipendenti, e per borse di studio a favore dei medesimi familiari» e in questo elenco non sono richiamate altre spese, allora le eventuali spese erogate da parte del datore di lavoro per attività sportive dei familiari a carico dei lavoratori, rientrano tra i redditi tassabili in capo al dipendente.

Commercialista Telematico

Venerdì 31 gennaio 2020

Queste informazioni sono tratte dal [Diario Quotidiano pubblicato su Commercialista Telematico](#)

Copyright © 2021 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l